

Ogni giorno un'avventura -Dallas

di Maria Ratto

Non so bene come iniziare un report, non so bene come parlare di quest'esperienza che mi ha cambiata radicalmente e che mi ha fatto riscoprire emozioni che non credevo di poter provare in cinque settimane con persone che per me erano sconosciute. L'unica cosa che conosco e so fare è mostrare le foto che ho catturato ogni giorno nella mia fotocamera per farvi capire quanto possa cambiare qualcuno un'esperienza simile.

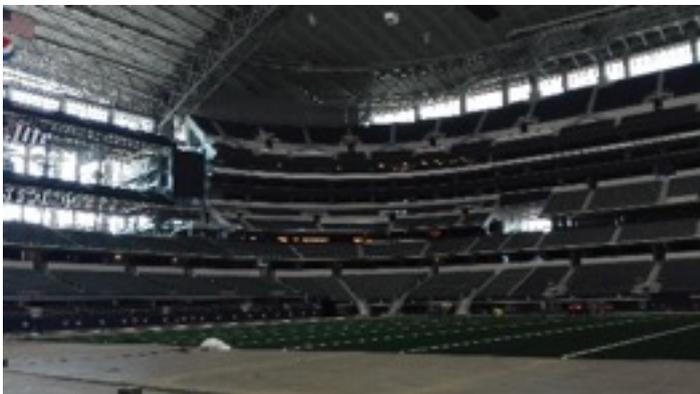
Sono arrivata all'aeroporto DFW il 23 giugno, accolta dalla famiglia di altri due ragazzi poiché la mia host mom era impegnata con il suo spettacolo che in meno di una settimana sarebbe giunto al termine.

Ho ancora con me il cartellone che mi hanno preparato per il mio arrivo. Il giorno successivo, dopo aver fatto colazione da IHOP (che è e resterà uno dei miei posti preferiti dopo in-n-out), la mia host mom Cecelia, ha proposto, a me e l'altra ragazza, di andare in barca sul lago della città in compagnia di altri due ragazzi e dopo essere ritornati a casa e aver conosciuto altre nuove persone, siamo andati dal messicano e nonostante fosse una delle cose più

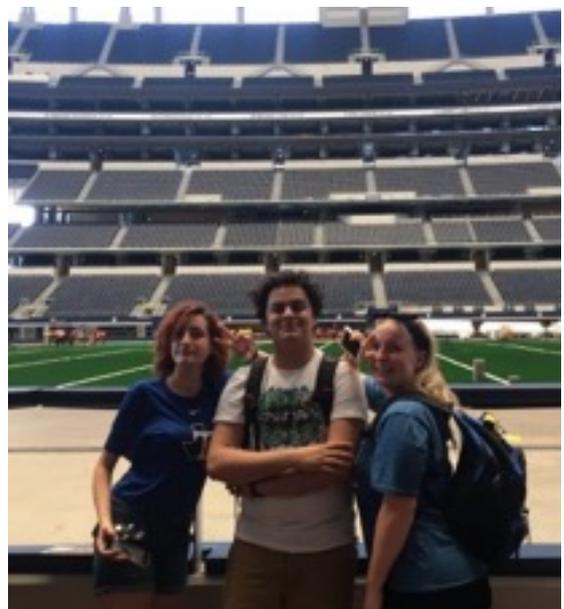


buone al mondo... vi consiglio di evitare la salsa piccante se volete mangiare interamente il vostro pasto. Il 26 è stato uno dei primi giorni dove abbiamo fatto qualcosa insieme a tutti gli altri campers cioè visitare il museo di Bush e successivamente siamo andati a pranzare al club dei Lions dove hanno dato a tutti i ragazzi una borsa con dentro tutti gli oggetti che sarebbero successivamente serviti per qualunque occasione. Il 27 e il 28 sono stati giorni di piena libertà e abbiamo deciso in comune accordo con Cecelia, di andare a fare delle compere.

Il 29 è stato il giorno dedicato agli stadi, ma prima siamo stati presentati ai Lions "anziani" del posto ad un pranzo e successivamente siamo andati a visitare lo stadio di football AT&T con un tour che comprendeva anche la visita degli spogliatoi sia dei giocatori che delle cheerleader. A fine visita ci siamo accampati con il vero spirito americano fuori lo stadio di baseball per aspettare l'apertura delle porte e nel mentre abbiamo avuto canzoni e cibo ovunque, è stato uno dei miei giorni preferiti. La partita dei



Texas Rangers è stata una delle prime dopo molto che i giocatori hanno vinto, e nonostante io abbia visto milioni di volte High school musical non ho capito assolutamente nulla della partita se non per gli homerun.





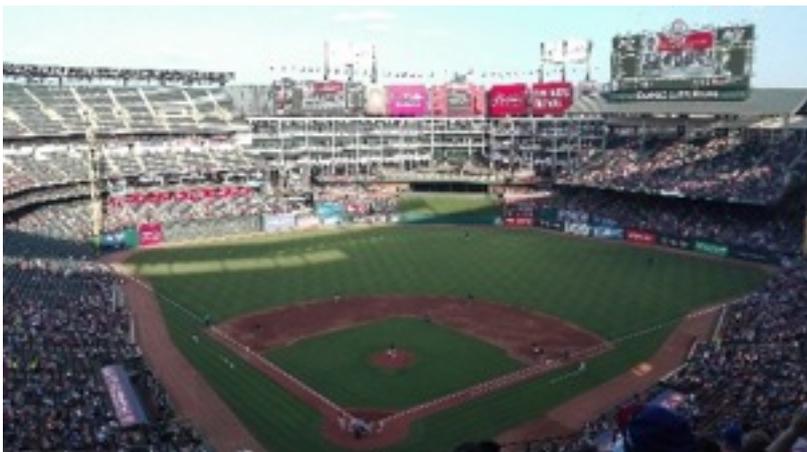
Il giorno successivo è stato molto semplice e alla mano in quanto abbiamo prima preparato una borsa per il Texoma Camp e poi siamo stati tutti allo swim party a casa Ezzell.

Il primo luglio siamo arrivati tutti quanti al lago Texoma e dopo esserci messi tutti nelle proprie stanze abbiamo avuto la giornata libera che abbiamo passato tutti quanti insieme. Il secondo giorno al camp siamo stati sul lago per tutta la giornata. Il terzo giorno, dopo aver fatto le presentazioni, siamo andati con lo school bus (una cosa bellissima) a vedere i

fuochi d'artificio dopo aver passato la giornata insieme ai camper dove abbiamo assaggiato tutto lo street food possibile con un concerto di sottofondo, credo che questo sia stato un altro dei miei giorni preferiti. Il 4 Luglio, giorno dell'indipendenza, lo abbiamo passato all'interno del Camp con una festa in piscina e del Barbecue. Il giorno dopo siamo stati a visitare una prigione non molto lontana dal camp, abbiamo scoperto cose che non ti fanno vedere in tv e



credo che tutti dopo un'esperienza simile abbiamo capito che fosse meglio avere una fedina pulita e non cacciarsi nei guai in nessun modo con la legge. Il 6 luglio invece è stata una giornata



leggera, siamo andati in barca, ma una leggermente diversa da quella degli Ezzell poiché eravamo insieme al club del lago che ci ha fatto successivamente incontrare gli altri ragazzi sulle altre barche per fare il bagno nel lago; la sera invece è stata una serata dedicata al ballo dove abbiamo imparato anche quello tipico e più facile del Texas. L'ultimo giorno invece è stata la giornata del Talent show,

ognuno mostrava i propri talenti alle proprie famiglie ospitanti e ai Lions e credo sia strato uno dei momenti più belli di sempre poiché siamo stati insieme a tutti dimostrando il nostro valore e il nostro aiuto all'interno del Camp.

La settimana in Austin è stata una settimana piena e molto divertente, abbiamo visitato parecchi posti come il Texas Museum, San Antonio con la chiesa di Alamo e il centro commerciale Riverwalk che è una piccola Venezia piena di negozi che ho adorato. Nei due giorni successivi abbiamo avuto l'opportunità di andare al fiume di San Marcos dove tutti si sono divertiti mentre io, che non so nuotare, sono stata con la responsabile Teri a visitare la piccola città; dopo San Marcos abbiamo visitato la capitale del Texas: Austin, dove abbiamo visitato il Texas State Capitol, e la guida era anche una ragazza italiana!

Il 14 luglio, dopo essere ritornati da Austin, siamo andati invece tutti insieme al Mesquite Rodeo e nonostante molti in Texas lo adorino, dopo qualche minuto passato senza buon cibo e cavalli che



sembravano sottomessi, sono uscita fuori dalla piccola arena non riuscendo a sopportare molto la visione di ciò. Il giorno dopo abbiamo avuto un'altra festa a casa degli Ezzell per la finale dei mondiali.

Il 16 siamo partiti nuovamente per Lubbock e dopo sei lunghe ore in un pullman, siamo andati al parco pieno di animali che mi piace definire scoiattoli ciccioni. I giorni successivi sono stati pieni e sempre divertenti poiché avevamo gli altri campers sempre al nostro fianco. Abbiamo visitato il museo della scienza che ha intrattenuto me ed altri ragazzi anche con delle piccole sciocchezze che mi hanno lasciata confusa sul loro utilizzo e dopo quasi un'ora abbiamo avuto l'opportunità di vedere un film sull'oceano; il pomeriggio siamo stati in una sala giochi fantastica che ho amato poiché era piena di cose fantastiche come laser tag, bowling e altri giochi che non trovo spesso nella mia città se non mai; nel pomeriggio,

dopo aver mangiato insieme al Lions Club di Lubbock abbiamo avuto i biglietti per andare all'interno del Joyland Park dove siamo stati fino a tarda serata insieme agli altri campers. Il 18 luglio è stata una giornata stranamente interessante dove: abbiamo cavalcato i cavalli in un maneggio, visitato il museo delle case che era molto noioso, a meno che non abbiate la giusta compagnia per fare qualcosa di divertente, siamo andati al Tech Campus



per pranzare e poi al Tech Rec Center dove abbiamo fatto il bagno in piscina, giocato a calcio, pallavolo e altri semplicemente dormivano in delle stanze vuote per riposarsi. Il giorno successivo, dopo essere stati all'adrenaline city per giocare nuovamente a laser tag, siamo andati al Palo Duro Canyon dove abbiamo cenato e poi visto il Texas Show che ha intrattenuto tutti e dato un regalo alla persona che arrivava da più lontano tra il pubblico.

Nei giorni liberi dopo il rientro, la mia host mom ha deciso di portarci a Dallas nella Reunion Tower dove ho avuto la possibilità di scattare delle foto magnifiche e vedere dall'alto tutta la città insieme alla mia famiglia Texana, non scorderò mai quel momento perché è proprio lì che ho capito quanto io tenessi a quelle persone e quanto io mi sia affezionata in così poco tempo. Il



24 luglio siamo stati tutti insieme al Six Flags, e nonostante alcune montagne russe fossero rotte, è stato un giorno indimenticabile per quanto io mi sia divertita insieme a tutti gli altri ragazzi. Il giorno

successivo siamo andati ad un incontro Lions dove abbiamo ascoltato quanto la presenza di ogni persona in quella stanza fosse importante per i Lions e per il loro duro lavoro. Il 26 luglio siamo andati tutti quanti da Billy Bob's che è una routine annuale per chi accetta di andare



in Texas e non ho mai visto un luogo che rappresentasse il Texas così tanto, dai muri al ballo country che insegnavano in pista a chi non sapeva farlo. E' stata una serata che rimarrà anche essa sempre impressa nella mia mente. Il 28 invece, uno dei giorni più tristi di tutta la permanenza, è stato l'ultimo giorno insieme ai Campers e a tutte le famiglie Lions che ci hanno accompagnato durante questa nostra avventura. La Farewell dance è stata la serata che porterò sempre con me nel mio cuore e non cancellerò mai, abbiamo ballato, cantato e pianto tutti insieme non ancora pronti a dirci addio e fortunatamente questo non è accaduto perché, grazie ai legami che si sono creati, io e gli altri ragazzi ci vedremo di nuovo e sappiamo di avere sempre qualcuno al nostro fianco anche se la distanza ci separa!